

Formazione

6 dicembre 1995 – Sostenuto esame con esito positivo per il conferimento del titolo di Dottore di Ricerca in Storia delle Relazioni Internazionali, Dipartimento di Studi sullo Stato, Università di Firenze.

Febbraio 1992 – Gennaio 1993 Visiting Scholar presso l'Università di Kanazawa – Dipartimento di Storia Europea (Ishikawa, Giappone)

21 febbraio 1991 – Discussione Tesi di Laurea in Scienze Politiche, Indirizzo Internazionale, Università di Firenze - votazione 110/110 con lode.

Gennaio - Maggio 1990 – Visiting Fellow presso Fletcher School of Law and Diplomacy, Tufts University (Mass., USA).

Luglio 1985 –Maturità Liceo Classico Galileo, Firenze

Giugno 1984 –Diploma di American High School (Mt., USA)

Esperienza Professionale

Novembre 2017 – presente **Direttore Esecutivo, Programmazione Culturale. Villa Charities Inc. (VCI), Toronto Canada**

VCI è un'organizzazione senza scopo di lucro attiva nel settore dei servizi sociali e culturali con un bilancio annuale di C\$67 mil. È la più grande struttura non profit creata dalla diaspora italiana in nord-America. VCI è stata fondata per iniziativa di individui privati nel 1971 e oggi gestisce direttamente un'ampia gamma di servizi e attività nei suoi tre diversi campus situati nell'area metropolitana di Toronto.

Membro dell'Executive Team:

Il Direttore Esecutivo, Programmazione Culturale è uno dei quattro membri dell'Executive Team. Partecipa e contribuisce a tutte le scelte di governance, indirizzo, e gestione dell'organizzazione. Partecipa ex-officio ai CdA, al Comitato per il Piano Strategico, e al Tavolo operativo del Sistema Italia in Canada; coordina direttamente la Commissione Affari Culturali, e il Comitato Consultivo Comunitario.

Fra i compiti specifici assegnati all'interno dell'Executive Team il Direttore Esecutivo si occupa del coordinamento delle procedure relative alle Risorse Umane, al Fundraising, e alla gestione dei rapporti con gli enti pubblici locali, regionali, e statali legati all'erogazione dei contributi.

Responsabilità di gestione diretta della Programmazione Culturale:

Il settore della Programmazione Culturale comprende le seguenti attività: Mostre di Arte Contemporanea, Didattica per giovani e adulti (lingua, arte, musica, danza, cucina); Conferenze, letture e laboratori; Concerti, Produzioni di Teatro e Danza, Programma Artisti in

Residenza, Centri Estivi per ragazzi, Sviluppo di percorsi educativi e culturali online, progetti e attività corsuali per categorie a rischio di marginalizzazione sociale (anziani, giovani a rischio, minoranze ecc.).

Personale che riporta direttamente alla posizione: 18 a tempo pieno; 65 part-time.

Bilancio annuale C\$5,000,000 (il Direttore Esecutivo ha la responsabilità per la predisposizione, il monitoraggio e la verifica del bilancio).

Fundraising attraverso eventi e campagne donazioni (nel 2019 il Dipartimento ha raggiunto e superato l'obiettivo di C\$3,000,000)

Gennaio 2004 – Settembre 2017

Direttore Esecutivo e CEO della Fondazione Bata Shoe Museum, Toronto, Canada.

La Fondazione Bata Shoe Museum ha un bilancio annuale di circa C\$3.000.000 e un patrimonio investito di circa C\$50.000.000. Il personale è composto da 14 impiegati full-time, 30 part-time, e si avvale di un gruppo di circa 60 appassionati volontari che contribuiscono alle attività del museo.

Ruolo:

Il Direttore Esecutivo e CEO riporta direttamente al CdA della Fondazione ed è responsabile delle strategie di indirizzo, dei bilanci, delle collezioni, di supervisione della ricerca e del programma espositivo, della supervisione e gestione ordinaria e straordinaria della struttura fisica del Museo, delle risorse umane, intese come personale e volontari.

Breve elenco dei risultati raggiunti:

- Ristrutturazione degli investimenti finanziari finalizzata a garantire la sostenibilità di lungo termine della Fondazione. Suddivisione dei fondi in funzione dell'utilizzo attraverso strategie di investimento differenziate.
- Realizzazione di un piano di manutenzione e adeguamento degli spazi e delle attrezzature a lungo termine (climatizzazione dei depositi, e del museo, illuminazione a fibre ottiche, impianto audiovisivo, sistema di sicurezza e protezione ecc.).
- Sviluppo di una strategia di progettazione per l'attivazione di contributi pubblici a livello regionale e statale.
- Adozione di procedure formali per la gestione ordinaria dei seguenti settori: Risorse Umane (contrattualistica, sicurezza e protezione, anti-molestie e discriminazione, valutazione produttività, e percorso di formazione continua e sviluppo carriera); Contabilità e Amministrazione (digitalizzazione e trasparenza); Gestione collezioni e ricerca; Volontari e visitatori (salute e sicurezza, anti-molestie, parità di genere, inclusione, anti-razzismo, ecc.).
- Collaborazioni internazionali nel settore della ricerca, organizzazione mostre, gestione collezioni, ecc. Fra i musei con cui il Bata Shoe Museum ha collaborato in questo periodo si possono citare: Victoria and Albert;

Metropolitan Museum, MFA Boston, Musee des Arts Decoratifs, Brooklyn Museum of Art, LACMA, Getty Foundation, National Art Gallery, MoMA), ecc.

- Incremento del numero dei visitatori: nel 2003 il Museo contava 50.000 visitatori – nel 2016 ne contava 97.000.
- Adozione protocolli di intesa per la collaborazione con vari rappresentanti delle comunita' autoctone del Canada (First Nation Elders) per la cura, e interpretazione delle collezioni espressione della cultura indigena (il Bata Shoe Museum ha una delle piu' importanti collezioni di costumi e accessori di cultura indigena del Nord-America).
- Sviluppo di collaborazione continuativa con le comunita' afro-americane per la ricerca e interpretazione della "sneaker culture".
- Supervisione e gestione del fundraising e delle sponsorizzazioni.

Luglio 1997 – Dicembre 2003 Segretario Generale, Associazione Museo del Tessuto, Prato.

Soci Fondatori: Comune di Prato, Ass. Allievi Istituto Buzzi, Unione Industriale Pratese, CNA, Confesercenti.

Ruolo:

Gestione, coordinamento e sviluppo di tutte le fasi di progettazione e implementazione del costituendo Museo del Tessuto. Dalla apertura della sede temporanea del Museo (Logge di Piazza del Comune) nel 1998 fino all'inaugurazione della sede definitiva del Museo presso il complesso dell'ex Lanificio Campolmi (maggio 2003).

Il Segretario Generale riportava al CdA dell'Associazione (sciolta nel 2004 e sostituita con l'attuale Fondazione Museo del Tessuto) e lavorava in stretto contatto con l'Amministrazione Comunale e con gli altri Soci Fondatori per garantire la corretta realizzazione di tutte le complicate fasi di gestazione della nuova realta' museale.

Breve elenco dei risultati raggiunti:

- Assistenza al Comune di Prato per la progettazione del recupero dell'ex Lanificio Campolmi per l'attivazione dei fondi europei (Euro 5 m.).
- Definizione di un "business plan" per assicurare la sostenibilita' di lungo termine per il costituendo museo attraverso un modello impostato intorno alle collaborazioni sul piano locale nazionale e internazionale e alla progettazione per attivare contributi regionali, statali ed europei.
- Definizione di un piano museografico sviluppato in collaborazione con la Soprintendenza ai Beni Demoetnoantropologici.
- Definizione di un piano museologico sviluppato in collaborazione con l'Opificio delle Pietre Dure.

- Assistenza nella stesura dei bandi e nella espletazione delle gare per: piano museografico, allestimenti museali, gestione servizi ancillari, attrezzature per conservazione e restauro collezioni.

1993 – 2003 Consulente - Project Manager a contratto per la Fondazione la città' di ieri per l'uomo di domani – Soci fondatori: Commissione italiana per l'UNESCO; Università' di Firenze, Comune di Firenze)

- Corso di formazione professionale per la gestione delle collezioni museali per l'Associazione Nazionale dei Musei dell' Angola. 1998-2000 Luanda, Angola.
- Corso di formazione per conservatori tessili a Seoul, e Pechino. 1999-2001. RPC e Corea del Sud.
- Corso di Formazione per promotori del turismo culturale a Nazaret, Israele. 2000.
- Coordinamento del Progetto Carta dei Diritti delle Città' d'Arte – 2001-2003 UNESCO, Parigi.

IRIS (Istituto per le Ricerche e gli Interventi Sociali), FIL (Formazione Innovazione e Lavoro) Prato, Comune di Sesto Fiorentino, Ente Teatrale Italiano.

Attività' di progettazione, coordinamento, valutazione e monitoraggio per progetti nei seguenti settori:

- Network delle Città' Tessili Europee.
- Progetti di riqualificazione del tessuto urbano.
- Progetti di integrazione dei flussi migratori.
- Formazione imprenditoriale per giovani, donne, e immigrati.
- Corsi di formazione per le professioni della cultura e della creatività'.
- Inclusione Sociale e lotta all'abbandono scolastico.

Lingue:

Italiano e inglese: bilingue
Francese: professionale avanzato
Spagnolo: intermedio
Norvegese: intermedio

Il sottoscritto autorizza la Fondazione per le Arti Contemporanee in Toscana al trattamento dei dati personali ex DLG 196/03 e m.s.i.



Toronto, 13 giugno 2020